

Le attività di Formazione Ambientale di APAT

Ing. Gaetano Battistella

Servizio Educazione e Formazione Ambientale

APAT

Indice

1. Introduzione
2. Le attività APAT per la Formazione Ambientale
3. Le attività del Servizio 'Educazione e Formazione' Ambientale
4. Il Corso 'Criteri Metodologici per l'applicazione dell'analisi assoluta di rischio ai siti contaminati'
5. Le pagine di Formazione Ambientale a Distanza per il Corso
6. Riferimenti

1. Introduzione

Le attività di educazione e formazione ambientale ed in senso lato di 'education' ambientale dell'APAT, si ispirano alle strategie dell'UNESCO per l'educazione ambientale allo sviluppo sostenibile, in cui si afferma la necessità di promuovere tale fattore di base.

Tali strategie hanno spinto il Consiglio Europeo a sviluppare una "Strategia regionale" con l'obiettivo, sia per i cittadini che per la società civile e le Autorità Pubbliche, di sviluppare e rafforzare le capacità di giudicare e scegliere a favore dello sviluppo sostenibile, nelle sue accezioni ambientale, sociale ed economico, aumentando le competenze per raggiungere una vita salubre e produttiva in armonia con la natura.

1. Introduzione

Lo Schema Internazionale d'Implementazione, predisposto dall'UNESCO, è il documento che contiene le principali indicazioni per l'elaborazione di programmi e azioni di intervento, riportando:

- A. gli obiettivi del Decennio, per conseguire l'integrazione dei principi, valori e pratiche dello sviluppo sostenibile in tutti gli aspetti dell'educazione e dell'apprendimento,
- B. i temi della sostenibilità (relativi ai 3 assi ambiente – società – economia),
- C. i valori dello sviluppo sostenibile, legati alla dignità umana e ai diritti dell'uomo, all'equità, alla tutela dell'ambiente,
- D. i legami con alti programmi educativi internazionali (Millennium Development Goals, Education for All, ecc.)

1. Introduzione

In particolare, lo Schema indica:

7 Strategie di applicazione:

- costruzione di scenari;
- coinvolgimento dei soggetti interessati;
- creazione di reti;
- azioni di capacity building;
- ricerca e innovazione;
- uso delle ICTs;
- monitoraggio e valutazione.

4 Linee direttrici (già indicate dall'Agenda 21):

- migliorare l'accesso a un'educazione di base di qualità;
- riorientare i programmi educativi;
- sviluppare consapevolezza e conoscenze;
- promuovere la formazione, per muoversi verso un futuro sostenibile.

1. Introduzione

In questo contesto, la Commissione Ambiente della UE, ha fissato le sue priorità operative per i prossimi anni:

1. il dibattito sulle sostanze chimiche, negoziando una strategia sulle sostanze chimiche e facendo riferimento alla proposta REACH relativa alla registrazione, valutazione e autorizzazione delle sostanze chimiche, con l'identificazione di esigenze di studi sulle conseguenze;
2. i problemi del cambiamento climatico, che vedono i trasporti, l'utenza domestica e l'industria impegnate con eguali responsabilità nei fenomeni di mitigazione dell'inquinamento atmosferico e delle conseguenze;
3. la attuazione delle leggi attuali, nelle aree come l'aria, l'acqua e la gestione dei rifiuti, proteggendo la biodiversità, valutando l'impatto ambientale e promuovendo imprese ecologiche e lo sviluppo sostenibile;
4. la comunicazione ambientale, per raggiungere un pubblico di cittadini più vasto sui temi della tutela ambientale.

2. Le attività APAT per la Formazione Ambientale

APAT, attraverso il Servizio Promozione della Formazione Ambientale, svolge attività nel campo della formazione ed educazione ambientale.

In particolare svolge attività:

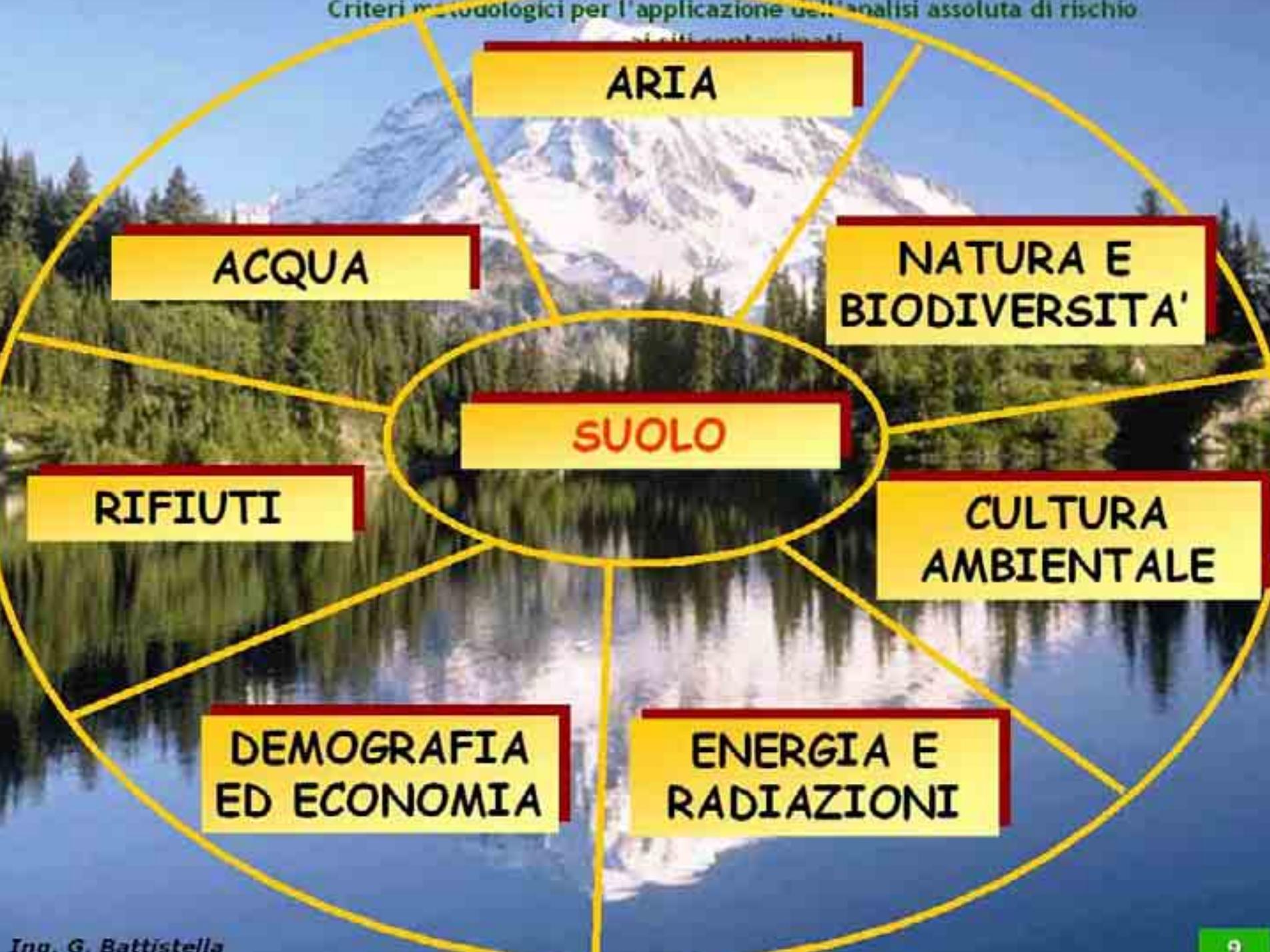
- tecnico-scientifiche di interesse nazionale connesse all'esercizio delle funzioni pubbliche di protezione dell'ambiente nella elaborazione, verifica e promozione di programmi di divulgazione e formazione ambientale
- di indirizzo e coordinamento tecnico nella formazione ambientale nei confronti delle Agenzie ambientali per rendere omogenee a livello nazionale le metodologie operative per l'esercizio delle competenze ad esse spettanti
- di consulenza e supporto tecnico-scientifico per la formazione ambientale al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e, tramite convenzioni, ad altre Amministrazioni e Enti Pubblici

3. Le attività del Servizio 'Educazione e Formazione' Ambientale

Il Servizio Promozione della Formazione Ambientale promuove lo sviluppo di capacità professionali e di approfondimento della competenza tecnico-scientifica, attraverso programmi e progetti volti alla crescita ed alla diffusione delle conoscenze in campo ambientale in Italia.

In tale contesto effettua attività nelle seguenti aree:

- 1.Stage interni e tirocini
- 2.Corsi di formazione ambientale (azioni di assistenza tecnica)
- 3.Divulgazione territoriale ed ai Piccoli Comuni
- 4.Analisi di profili professionali per la protezione dell'ambiente
- 5.Formazione ambientale a distanza
- 6.Educazione ambientale



3. Le attività del Servizio 'Educazione e Formazione' Ambientale

A partire dal 1998 il 'Servizio Educazione e Formazione Ambientale' ha avviato un'attività di sviluppo della formazione ambientale attraverso l'attivazione di percorsi di stages e tirocini per giovani neolaureati in varie discipline universitarie.

Le tesi prodotte sono pubblicate annualmente nel documento "La formazione ambientale attraverso stages" ora disponibile in lingua italiana ed inglese e sono raccolte nella banca dati dei 'Profili professionali per la protezione dell'ambiente' disponibile sul Minisito www.formeducambiente.apat.it di APAT. Sino ad oggi sono stati realizzati più di 400 stages nelle diverse aree tematiche di carattere ambientale.

3. Le attività del Servizio 'Educazione e Formazione' Ambientale

A partire dal 1994 sono stati realizzati numerosi corsi di formazione ambientale –in termini di azioni di assistenza tecnica - in relazione a temi aventi carattere di emergenza ambientale, innovazione tecnologica, a supporto del Sistema agenziale o del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio:

- 1998 Parlare in pubblico
- 1998 Biomonitoraggio sulla qualità dell'aria
- 1999 Emergenza Rifiuti
- 1999 Sviluppo abilità manageriali
- 1999 Recupero dei suoli contaminati con tecniche di *Bioremediation*
- 1998/1999 Pass 2 Sviluppo delle competenze per l'accesso ai Fondi Strutturali Europei (Progettista)
- 1999/2000 Pass 3 Sviluppo delle competenze per l'utilizzo dei Fondi Strutturali Europei (Gestore, Monitore)

3. Le attività del Servizio 'Educazione e Formazione' Ambientale

- 2000 Introduzione alle tematiche ambientali (L'ambiente, L'inquinamento ambientale)
- 2000 Analisi e campionamento (Qualità delle acque superficiali, Qualità dell'aria, Analisi di laboratorio, Principi di chimica organica, Sistemi di gestione ambientale)
- 2000 Tecnologie di bonifica (Caratterizzazione dei siti inquinati, Gestione e trattamento dei rifiuti, Gestione e bonifica dei siti inquinati, Gestione e trattamento delle acque reflue, Fitodepurazione, Sicurezza, Topografia e cartografia, Tecnologie di saldatura, Gestione dei lavori, Ingegneria naturalistica e recupero ambientale)
- 2000 Informatica ambientale (Hardware, Software, Networks)
- 2001 Applicazione del metodo Indice di Funzionalità Fluviale per la valutazione della qualità dell'ecosistema fluviale
- 2001-2002 Censimento e classificazione di siti potenzialmente inquinati
- 2003 Sistemi Informativi Geografici Territoriali (G.I.S.) realizzato anche attraverso formazione a distanza

3. Le attività del Servizio 'Educazione e Formazione' Ambientale

2004 Conservazione della biodiversità nella rinaturalizzazione
e risanamento ambientale

2004 Geostatistica applicata (2 edizioni del corso base)

2004 Esperti di analisi e valutazione in tema di impatto ambientale (VIA)

2005 'Progettazione eco-compatibile, metodologie e strumenti per l'innovazione
ed il miglioramento dei cicli produttivi'

2005 'Rilascio deliberato di organismi geneticamente modificati (OGM) sul
territorio: problematiche ambientali e attività ispettive connesse (2 edizioni)

2005 'Il trasporto dei contaminanti nel suolo e nel sottosuolo: comportamento
fisico e modelli per lo studio del moto e della dispersione'

2006 'Corso-laboratorio di Educazione Ambientale'

Corso in 'Outdoor'

Parco del Vesuvio

...con i nostri corsi per l'applicazione dell'analisi assoluta e degli
...contaminati

Corso in Outdoor

Friuli Venezia Giulia - Lago di Sauris

3. Le attività del Servizio 'Educazione e Formazione' Ambientale

Il Settore 'Divulgazione ai Piccoli Comuni' svolge attività volte alla diffusione di informazioni e formazione ambientale, che opera a livello di piccoli Comuni (inferiori ai 2.000 abitanti), seguendo la recente legge italiana al fine di avviare una attiva comunicazione ambientale attraverso appropriate metodologie e strumenti di interfaccia.

I problemi ambientali dei piccoli Comuni, che rappresentano più del 45% dei Comuni italiani e più del 30% del territorio, vengono affrontati attraverso una metodologia ad hoc basata su tre strumenti 'Ecocatasto, Ecopiano ed Ecobilancio', lo sviluppo di seminari a livello locale, il collegamento con i cittadini sui principali aspetti ambientali attraverso un banca dati disponibile on-line sugli indicatori ambientali suddivisi per aree tematiche e servizi di assistenza tecnico-scientifica.

3. Le attività del Servizio 'Educazione e Formazione' Ambientale

Il Settore 'Educazione Ambientale' svolge attività finalizzate alla diffusione della conoscenza e della cultura ambientale, ed in particolare:

- Cura la partecipazione a progetti nazionali ed internazionali finalizzati allo sviluppo di programmi di educazione ambientale rivolti a differenti tipologie di destinatari (tra cui il 'Progetto Flepy' ed il progetto 'School Flower');
- Assicura la partecipazione ai lavori del Tavolo Tecnico INFEA nell'ambito della Conferenza Stato – Regioni ed al relativo Tavolo di Alimentazione Culturale;
- Promuove, di concerto con le Agenzie Provinciali e Regionali per la Protezione dell'Ambiente, per mezzo del Gruppo di Lavoro C.I.F.E., attività e progetti di educazione ambientale di valenza nazionale secondo le apposite 'Linee Guida'.

3. Le attività del Servizio 'Educazione e Formazione' Ambientale

Esperienze di Formazione ambientale a distanza (FAD) sono state condotte a livello Europeo attraverso la partecipazione a due progetti Comunitari:

1. Il progetto "Sviluppo delle Competenze nei processi di Agenda 21 locale" nell'ambito del Programma U.E. Leonardo da Vinci
2. Il progetto "Cooperation and Standard for Life Cycle Assessment" (CASCADE), nell'ambito del Programma Growth

Dalla analisi dello stato dell'arte a livello Nazionale, Europeo ed Internazionale della Formazione ambientale on-line ed uno studio di fattibilità per la FAD di APAT, è stato progettato un modello di FAD suddiviso in due macro aree, una informativa ed una corsuale, che è stato sperimentato attraverso un prototipo di piattaforma con diversi format di pagine web, anche interattivi di funzioni di tutoraggio on-line.

4. Il Corso 'Criteri Metodologici per l'applicazione dell'analisi assoluta di rischio ai siti contaminati'

Il Servizio 'Educazione e Formazione Ambientale' ed il Servizio 'Indicatori e Tossicologia Ambientale' di APAT hanno progettato in collaborazione il presente corso di formazione ambientale rivolto ai referenti del gruppo di lavoro nazionale Analisi di Rischio APAT /ARPAAPPA/ISS/ISPEL/ICRAM, con riferimento alle problematiche ambientali relative alla contaminazione dei siti inquinati.

L'obiettivo del corso è l'approfondimento delle conoscenze tecnico scientifiche sulle problematiche ambientali e la applicazione di criteri metodologici per l'applicazione dell'analisi assoluta di rischio ai siti contaminati

L'intervento formativo affronta i fondamenti teorici dell'analisi di rischio con particolare riferimento alla esposizione del contesto normativo di applicazione del corso, alla presentazione di casi di studio ed alla analisi della loro applicazione pratica, tra cui l'applicazione del software ROME, GIUDITTA, RBC Toolkit e RISC.

4. Il Corso 'Criteri Metodologici per l'applicazione dell'analisi assoluta di rischio ai siti contaminati'

Il corso è costituito da 2 moduli formativi della durata di 2 giornate, coadiuvati da tutoraggio e formazione a distanza, e si svolge con la seguente organizzazione:

I modulo:

3 luglio presso la Sede APAT di Via Curtatone 3 in Roma

II modulo:

4 luglio presso la Sede APAT di Via Curtatone 3 in Roma

Tali moduli sono svolti attraverso lezioni frontali in aula, esami di 'Casi di studio' ed esercitazioni pratiche.

4. Il Corso 'Criteri Metodologici per l'applicazione dell'analisi assoluta di rischio ai siti contaminati'

I contenuti del corso

- Fondamenti teorici dell'analisi di rischio e contesto normativo di applicazione
- Costruzione del Modello Concettuale del Sito e definizione della Sorgente di contaminazione
- Vie di migrazione dei contaminanti e selezione dei Fattori di Trasporto (FT)
- Parametri di esposizione e bersagli
- Calcolo del rischio e degli obiettivi di bonifica
- Caratteristiche chimico-fisiche e tossicologiche dei contaminanti e implementazione nei
- Database dei modelli di AdR
- Casi di Studio (applicazione software ROME, Giuditta, RBCA Toolkit, RISC)



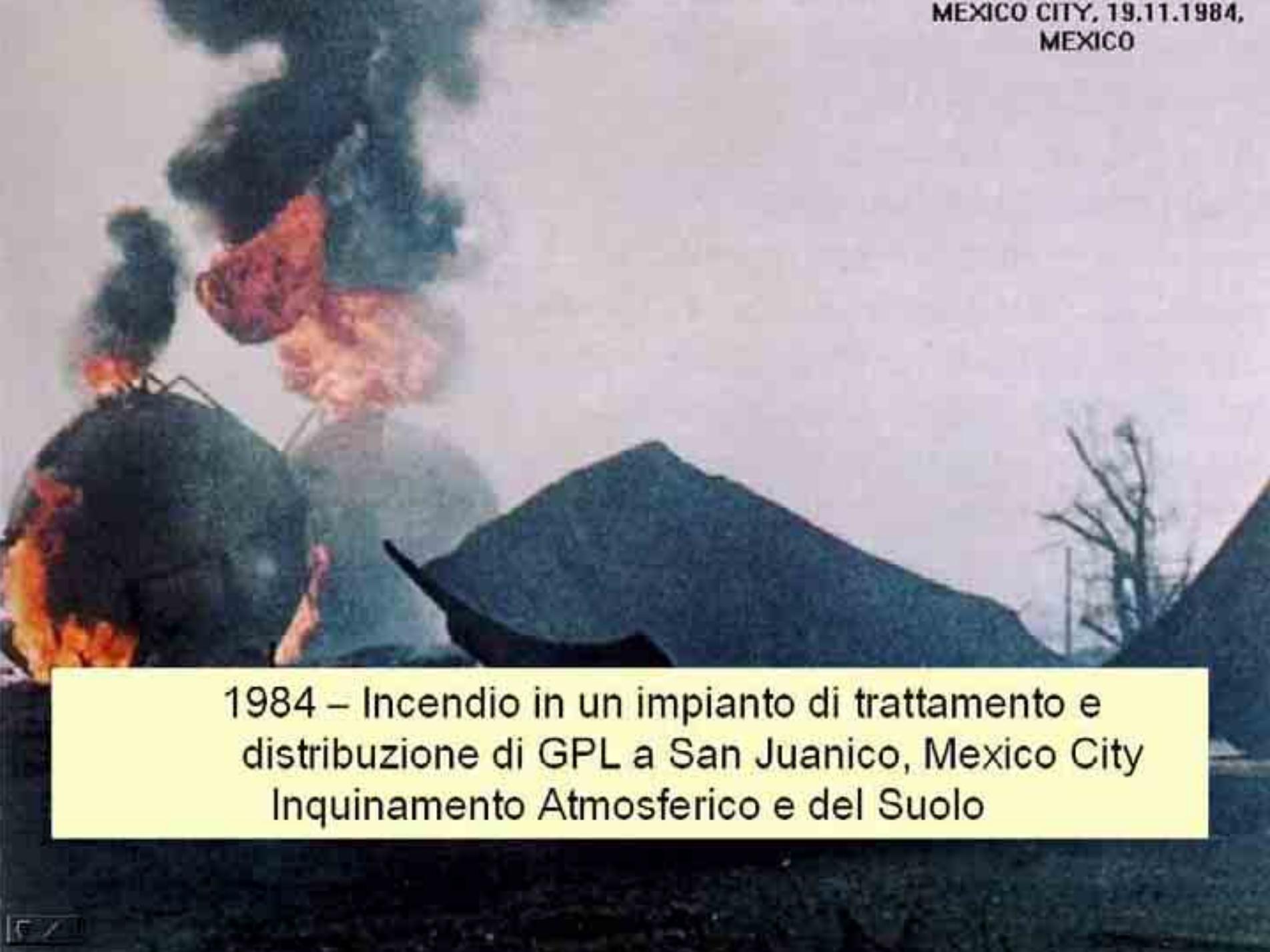
2000- Esplosione di un oleodotto a Lagos, Nigeria

Inquinamento Ambientale



1975 - Esplosione dell'Industria chimica di Beek, Olanda
Inquinamento del Suolo

MEXICO CITY, 19.11.1984,
MEXICO



1984 – Incendio in un impianto di trattamento e distribuzione di GPL a San Juanico, Mexico City
Inquinamento Atmosferico e del Suolo



1989 – Esplosione di un Impianto di Polietilene a
Pasadena Texas, USA
Inquinamento Atmosferico e del Suolo



Trasporto di Inquinante



Bonifica

4. Il Corso 'Criteri Metodologici per l'applicazione dell'analisi assoluta di rischio ai siti contaminati'

Il ruolo dell'APAT nella formazione ambientale su queste tematiche è rivolto alla promozione del trasferimento dei saperi e delle conoscenze innovative applicate al ruolo della protezione dell'ambiente, ed in particolare cioè:

- nella promozione della ricerca di base ed applicata sulle forme innovative di studio degli ecosistemi
- nella analisi dei fattori chimico fisici e biologici dell'ambiente;
- nel trasferimento delle conoscenze tecnico scientifiche innovative, come 'buone pratiche' per la protezione dell'ambiente, secondo obiettivi ed azioni di networking, benchmarking la messa a disposizione del know-how a livello operativo;

4. Il Corso 'Criteri Metodologici per l'applicazione dell'analisi assoluta di rischio ai siti contaminati'

L'offerta formativa ambientale e la domanda formativa ambientale riferita alle problematiche di inquinamento del suolo e sottosuolo identifica un panorama innovativo con alcuni punti critici:

- l'esigenza di fronteggiare gli sviluppi della scienza con categorie di personale agenziale esperto e qualificato;
- le specificità formative, in termini di percorsi professionali, disponibilità di strutture formative accreditate, orientamento ad aspetti professionali tipici (procedurale, programmatico, progettuale, ambientale, normativo) ed aggiornamento (sviluppo delle competenze, ecc)
- la conoscenza specialistica delle singole problematiche a livelli avanzati, con riferimento a competenze e professionalità innovative, per una corretta interpretazione della innovazione tecnologica, in aderenza ai criteri di tutela dell'ambiente e del territorio

4. Il Corso 'Criteri Metodologici per l'applicazione dell'analisi assoluta di rischio ai siti contaminati'

In termini di Profilo Professionale, vista la specificità delle conoscenze tecnico scientifiche, le competenze innovative e le esperienze necessarie per le figure professionali a livello agenziale, il corso è sperimentale.

Figure professionali Ambientali individuate dal Sistema IFTS

Figura professionale	Descrizione della figura professionale	Compiti Professionali
Tecnico Superiore Sistemi di raccolta e smaltimento dei rifiuti	<p>Collabora con società di servizi nel settore ecologico o con le amministrazioni comunali, conoscendo la realtà ambientale del territorio e la normativa di settore.</p> <p>Ha conoscenze tecniche sul riuso e riciclaggio, sulle caratteristiche dei rifiuti (analisi e campionatura), e sulle modalità di raccolta, recupero, trasporto, e di smaltimento anche dei rifiuti speciali.</p> <p>Ha inoltre competenze e conoscenze tecnologiche relative alle centrali polverizzabili, ai termoutilizzatori, al trattamento dei fumi ed alle emissioni in atmosfera, alle discariche (manutenzione e recupero siti), alla rete locale degli impianti di fognatura e di depurazione.</p>	<p>Collabora con gli uffici tecnici mediante assistenza e consulenza tecnico-economica-organizzativa inerente la raccolta e smaltimento dei rifiuti, con l'ufficio tecnico preposto alla pulizia delle strade e manutenzione dei cassonetti e con gli uffici preposti al controllo ambientale del territorio</p> <ul style="list-style-type: none"> -Valuta le caratteristiche dei rifiuti speciali ed il loro grado di pericolosità ambientale - Monitora e valuta l'efficienza dei sistemi di raccolta e smaltimento -Verifica le operazioni successive alla depurazione (trattamento e trasporto dei fanghi di depurazione) -Collabora alla progettazione/ristrutturazione di servizi connessi alla nettezza urbana
Tecnico Superiore Sistemi idrici	<p>Ha conoscenze tecnico-scientifiche multidisciplinari e sulla normativa di settore.</p> <p>Opera nell'ambito dell'approvvigionamento, adduzione e distribuzione idrica e dei sistemi di raccolta, trattamento, riuso, smaltimento dei reflui e dei sistemi del loro riutilizzo.</p> <p>Interviene su situazioni di criticità con soluzioni operative adottando tecniche e metodologie idonee ai problemi nell'ambito della conduzione di un impianto</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Monitora e valuta l'efficienza degli impianti idrici -Individua e programma campagne di ricerca sulle perdite -Collabora alla conduzione degli impianti di depurazione -Interviene nei processi di riutilizzo delle acque in base alla destinazione d'uso -Individua ed interviene nelle situazioni di criticità delle reti e degli impianti -Gestisce ed utilizza i sistemi informativi e quelli di telecontrollo e telemisura
Tecnico Superiore Monitoraggio e gestione del territorio e dell'ambiente	<p>Ha una formazione pluridisciplinare (scienze agrarie, forestali, fisiche e naturali, geologiche, ingegneria ambientale) e conoscenze della normativa di riferimento per la difesa del suolo, inquinamento atmosferico e protezione ambientale.</p> <p>Valuta le situazioni di rischio e indica le misure di primo intervento per il loro contenimento.</p> <p>Conosce, inoltre, tutti gli strumenti tecnologici per la gestione dei sistemi informativi territoriali.</p>	<p>Monitora i corpi idrici superficiali e sotterranei su scala di bacino</p> <p>Collabora all'individuazione di fattori di rischio geologico ed idrologico</p> <ul style="list-style-type: none"> -Collabora alla realizzazione e gestione di un Sistema Informativo Territoriale con tecnologie GPS, GIS e telerilevamento -Collabora alla gestione delle aree protette anche con il monitoraggio degli ecosistemi -Usa tecniche e strumenti per individuare i fattori di inquinamento ambientale

5. Le pagine di Formazione Ambientale a Distanza per il Corso

In analogia a quanto già sperimentato nel passato, il corso viene sviluppato attraverso un percorso formativo che associa lezioni in aula e supporti didattici a distanza.

Tale percorso formativo, prevedendo attività di tutoraggio asincrone, permette ai fruitori del corso di avere una continuità didattica durante tutto il periodo delle attività e anche dopo, con le sintesi delle lezioni frontali in aula, i documenti di approfondimento, le immagini, i video didattici, i riferimenti bibliografici.

Gli utenti del corso potranno, inoltre, interfacciarsi attraverso la FAD per richiedere informazioni ed avere assistenza sia sugli aspetti organizzativi sia su quelli di carattere tecnico-scientifico, formando un network dedicato.

5. Le pagine di Formazione Ambientale a Distanza per il Corso

I corsi di formazione ambientale supportati da percorsi formativi a distanza permettono uno sviluppo qualitativo e quantitativo della formazione professionale poiché la FAD si basa su metodologie e strutture che rendono possibile agli utenti di frequentare i corsi in modalità di auto-apprendimento attraverso procedure di tutoraggio asincrone, senza vincoli di spazio e di tempo, garantendo la necessaria flessibilità.

La FAD è inoltre uno strumento didattico efficace per raggiungere un ampio numero di utenti con costi contenuti: una stima preliminare indica la possibilità di avere in un anno circa 70.000 contatti con un costo stimato della attività di formazione a distanza APAT, per tutti i corsi, pari a pochi centesimi di euro per ogni utente raggiunto.

5. Le pagine di Formazione Ambientale a Distanza per il Corso

Contatti | Mappa | Ricerca | Guida | English



Educazione e formazione ambientale

- Stage, tirocini e profili professionali
- Corsi e divulgazione
- Consapevolezza ambientale
- Divulgazione ai Piccoli Comuni
- Formazione ambientale a distanza
- Educazione ambientale

L'educazione e la formazione ambientale di APAT

L'APAT svolge attività tecnico-scientifiche di interesse nazionale connesse all'esercizio delle funzioni pubbliche di protezione dell'ambiente nella elaborazione, verifica e promozione di programmi di divulgazione o formazione in materia ambientale, di indirizzo e coordinamento tecnico della formazione ambientale nei confronti delle Agenzie Regionali e delle Province Autonome per la protezione dell'ambiente, per rendere omogenee sul piano nazionale le metodologie operative per l'esercizio delle proprie competenze e di consulenza e supporto tecnico scientifico per la formazione ambientale al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e, tramite Convenzioni, con altre Amministrazioni ed Enti Pubblici.

Tali attività di formazione ambientale, di trasferimento e sviluppo delle conoscenze tecnico scientifiche per la protezione dell'ambiente e di accrescimento della consapevolezza ambientale, sono sviluppate attraverso:

- la progettazione e gestione di programmi e progetti nazionali, europei ed internazionali
- la partecipazione a Network internazionali
- i corsi ed i seminari di formazione
- i brocchi di formazione ambientale ed orientamento e di stage interni
- la formazione ambientale a distanza tramite Internet
- la divulgazione di metodologie e conoscenze a supporto dei decisori dei piccoli Comuni
- le attività ed i progetti di educazione ambientale
- il coordinamento del gruppo di lavoro Interagenziale per la Comunicazione, l'Informazione, la Formazione e l'Educazione ambientale (CIFE)

[Continua]

LINE UTILI

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
- UNESCO

5. Le pagine di Formazione Ambientale a Distanza per il Corso



- > Stage, tirocini e profili professionali
- > Corsi e divulgazione
- > Consapevolezza ambientale
- > Divulgazione ai Piccoli Comuni
- > **Formazione ambientale a distanza**
- > Conosciamo l'ambiente
- > Educazione ambientale

Home / Formazione ambientale a distanza /

Formazione ambientale a distanza



Suolo

Criteria metodologici per l'applicazione dell'analisi assoluta di rischio ai siti contaminati



Il corso affronta i fondamenti teorici dell'analisi di rischio ai siti contaminati, con particolare riferimento alla esposizione del contesto normativo di applicazione. Sono inoltre esposti casi studio e le analisi della loro applicazione pratica e la descrizione dell'utilizzo di software specifici.

[» Form di iscrizione al corso](#)

[» Accedi al Corso](#)

Geostatistica applicata alle problematiche ambientali



Il corso è finalizzato all'insegnamento dei metodi geostatistici applicati alle problematiche ambientali ed è articolato in modo da curare sia gli aspetti teorici che quelli applicativi. In particolare sono approfonditi i metodi dell'analisi geostatistica finalizzata alla caratterizzazione, modellizzazione e stima dei fenomeni spaziali e della loro incertezza per la costruzione degli strumenti e dei sistemi di gestione ambientale.

[» Form di iscrizione al corso](#)

[» Accedi al Corso](#)

Il trasporto dei contaminanti nel suolo e nel sottosuolo: comportamento fisico e modelli per lo studio del moto e della dispersione

Corsi disponibili

- > Aria
- > Acque
- > **Suolo**
- > Natura e Biodiversità
- > Cultura ambientale e sviluppo sostenibile

5. Le pagine di Formazione Ambientale a Distanza per il Corso



agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici



[Contatti](#) | [Mappa](#) | [Ricerca](#) | [Guida](#) | [English](#)

Educazione e formazione ambientale

- > Stage, tirocini e profili professionali
- > Corsi e divulgazione
- > Consapevolezza ambientale
- > Divulgazione ai Piccoli Comuni
- ▼ **Formazione ambientale a distanza**
- > Conosciamo l'ambiente
- > Educazione ambientale

[Home /](#)
Formazione ambientale a distanza

■ Form di iscrizione al corso

Criteria metodologici per l'applicazione dell'analisi assoluta di rischio ai siti contaminati

Cognome* <input type="text"/>	Nome* <input type="text"/>
Città* <input type="text"/>	Provincia* <input type="text" value=""/>
Nazione* <input type="text"/>	ente <input type="text"/>
Professione* <input type="text"/>	Titolo di studio <input type="text"/>
E-Mail* <input type="text"/>	

* Campi obbligatori

Al sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante "Codice in materia dei dati personali", il/la sottoscritto/a autorizza il trattamento dei dati personali per le sole finalità cui la registrazione fa riferimento.
 Il conferimento di tali dati è obbligatorio per l'invio del modulo di richiesta all'Agenzia; il trattamento dei suddetti dati avverrà anche con l'ausilio di procedure informatiche e di archiviazione cartacea.
 Sono richiamate espressamente le disposizioni all'art. 7 del citato Decreto legislativo.

▼ **Corsi disponibili**

- > Aria
- > Acqua
- > Suolo
- > Natura e Biodiversità
- > Cultura ambientale e sviluppo sostenibile

6. Riferimenti

www.apat.gov.it

www.formeducambiente.apat.it

formazione@apat.it

fad@apat.it